



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Ordinanza n. 631/terr

Prot. n. 260

Pieve Torina, lì 10/1/2018

OGGETTO: ORDINANZA di INAGIBILITÀ EDIFICIO A SEGUITO VALUTAZIONE SCHEDA AeDES.

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 28/10/2016, da parte della squadra di rilevamento danni P271 (scheda aedes n. 29279) da cui risulta che l'immobile sito in via Roma n. 36-38, identificato catastalmente al Foglio 23, mappale 127 Sub 8-9-11, di proprietà dei sig.ri:

CARIOLI ANNAMARIA nata a PIEVE TORINA (MC) il 18/12/1953 C.F. CRLNMR53T58G657P residente in VIA RENATO MORELLI 8, 00052 - CERVETERI (RM)

CARIOLI GABRIELLA nata a CAMERINO (MC) il 11/09/1963 C.F. CRLGRL63P51B474Z residente in VIA GIOVANNI PASCOLI 9/A, 62036 - PIEVE TORINA (MC)

CARIOLI GIAMMARIO nato a VISSO (MC) il 25/04/1957 C.F. CRLGMR57D25M078S
residente in VIA U FOSCOLO 6 , 62022 - CASTELRAIMONDO (MC)

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E", come risulta dalla scheda di 1° livello di rilevamento danni AeDES, da compromettere l'incolumità delle persone;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio agli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai sig.ri **CARIOLI ANNAMARIA – CARIOLI GABRIELLA – CARIOLI GIAMMARIO** , sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 5 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

dott. Alessandro Menicucci



AL COMUNE DI PIRELLA TORINIA C.O.M. ARQUAATA DEL TRONTO

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
<u>101</u>	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>	☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
<u>102</u>	<u>PRIVATO</u>	<u>VIA ROMA</u>	☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA	<u>CAMPANA</u> <u>ALFA E ATU</u>	<u>[REDACTED]</u>
<u>103</u>	<u>PRIVATO</u>	<u>[REDACTED]</u>	☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
<u>104</u>	<u>PRIVATO</u>	<u>[REDACTED]</u>	☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
<u>105</u>	<u>PRIVATO</u>	<u>[REDACTED]</u>	☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
<u>106</u>	<u>PRIVATO</u>	<u>[REDACTED]</u>	☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>	☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>	☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario
(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno. - (*) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto, utilizzare la multi-scelta.

Squadra N. PIRELLA Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

CALANCA ANICO ARGENTINI
STEFANIA PONDI

Firma componenti squadra di ispezione

[Signature]
[Signature]

Data

28/10/16



Firma e timbro responsabile del Comune

[Signature]

AL COMUNE DI PIEVE TORINAC.O.M. ARQUATA DEL TRONTO

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. 01

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
	<u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
PUBBLICA PRIVATA	INDIRIZZO <u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
☐	N. Civ. <u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
	DESTINAZIONE D'USO <u>STRATEGICO</u>	Rif. SCHEDA Edificio N. <u>01</u>
PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO <u>CAMPANARI ALFA E ALTRI</u>	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI <u>OCCORRE TRANSENNARE IL FRONTE</u>
PUBBLICA PRIVATA	INDIRIZZO <u>VIA ROMA</u>	<u>SULLA PUBBLICA VIA PER POSSIBILI</u>
☐	N. Civ. <u>38</u>	<u>CAPOTA CALUNACI/ALTRO DI</u>
	DESTINAZIONE D'USO <u>ABITATIVO E COMMERCIO</u>	<u>STESSA DIMENSIONE</u>
	Rif. SCHEDA Edificio N. <u>02</u>	
PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO <u>[REDACTED]</u>	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
PUBBLICA PRIVATA	INDIRIZZO <u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
☐	N. Civ. <u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
	DESTINAZIONE D'USO <u>DEPOSITO</u>	Rif. SCHEDA Edificio N. <u>03</u>
PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO <u>[REDACTED]</u>	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
PUBBLICA PRIVATA	INDIRIZZO <u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
☐	N. Civ. <u>[REDACTED]</u>	<u>[REDACTED]</u>
	DESTINAZIONE D'USO <u>ABITATIVO E COMMERCIO</u>	Rif. SCHEDA Edificio N. <u>04</u>

Squadra N. 12711Data 28/10/16[Signature][Signature]

(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)

(Firma e timbro responsabile del Comune)

 PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totale superficie. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macroscopica europea ENCSO, integrata con le definizioni puntualmente utilizzate nelle scale di Rilevo GNDT. In particolare si farà riferimento alla somma delle percentuali di danno riscontrate per ogni livello di danno riportato nel manuale.

01 danno recente: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

02-03 danno medio - grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del collasso parziale di elementi strutturali principali.

04-05 danno catastrofico: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura, portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Procedimento di PROVA INTRUSIVA ESISTENTE: sono quelli con cui i mezzi limitati conseguono una diminuzione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli che non messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
 Ha individuato la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

[illegible]

parte della squadra, in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, mentre l'esito F indica che il provvedimento di ordine di evacuazione è stato adottato per motivi di sicurezza e per evitare provvedimenti di rischio esterno.

Quindi, mancando INQUADRI, FAMIGLIE E PERSONE RICHIAMATE, sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco vanno pertanto indicate anche le famiglie e le persone da evacuare, oltre a quelle che abitano già l'edificio.

Pertanto, nei casi di evacuazione, si dovranno indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi imminenti.

LA FAMIGLIA È UNO DEI PRINCIPALI ELEMENTI DI RISCHIO PER LA SALUTE PUBBLICA. LE PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON UNO O PIÙ MEMBRI AFFETTI DA SINDROME DI FALCONE SONO A MAGGIORE RISCHIO DI CONTAGIO. IL MINISTERO DELLA SANITÀ HA ELENCO I CASI DI FAMIGLIE COLPITE DAL VIRUS.

[illegible]

del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di riscatto esterno (esito F).

 PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

D SCHEDA:

D SCHEDA:

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: MAGGIATA
 Comune: PIEVETORINA
 Circazione/Località: _____
 (denominazione Istat) _____

IDENTIFICATIVO SUPP.LUOGO
 Squadra 2274 Scheda n. 1021
 giorno mese anno 28/10/16
 Data _____

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
 Istat Reg. 144 Istat Prov. 043 Istat Comune 038

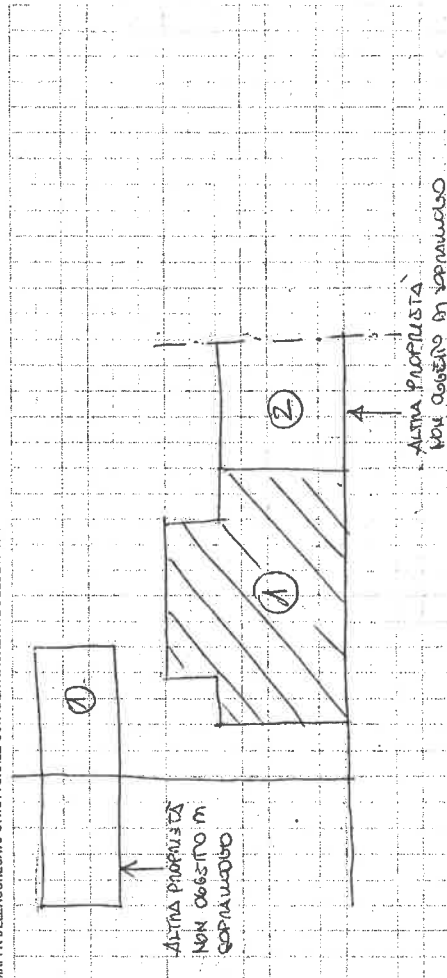
[illegible]

COORDINATE		☐ piano UTM	☐ geografiche	☐ altro
Fuso	Datum	Nord/Lat		
(32-33-34)	☐ ED50			

Sed. di censimento ISTAT			N° carta	
Dati catastali	Foglio	Allegato		
Particelle				

[illegible]

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici				Ria (max 2)		Usato - esposizione		
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m ²)	Costr. e ristr.	Uso		N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
☐ 1 ☐ 9	☐ 1 < 2,50	☐ A < 50	☐ 1 < 1919	☐ A Abitativo		☒ 1	☒ A > 65%	☐ 1 ☐ 3
☐ 2 ☐ 10	☐ 2 2,50 + 3,49	☐ B 50 + 69	☐ 2 19 + 45	☐ B Produttivo		☐ 1	☐ B 30 + 65%	
☐ 3 ☐ 11	☐ 3 3,50 + 5,00	☒ C 70 + 99	☐ 3 46 + 61	☐ C Commercio			☐ C < 30%	
☒ 4 ☐ 12	☐ 4 > 5,00	☐ D 100 + 129	☐ 4 62 + 71	☐ D Uffici			☐ D Non utilizz.	
☐ 5 > 12		☐ E 130 + 169	☐ 5 72 + 75	☐ E Serv. Pubbl.			☐ E In costruz.	
☐ 6		☐ F 170 + 229	☐ 6 76 + 81	☐ F Deposito			☐ F Non finito	
☐ 7		☐ G 230 + 299	☐ 7 82 + 86	☐ G Strategico			☐ G Abbandon.	
☐ 8		☐ H 300 + 399	☐ 8 87 + 91	☐ H Tunis-ricett.				
			☐ 9 92 + 96					
			☒ 10 97 + 01					
			☐ 11 02 + 08					
			☐ 12 09 + 11					
			☐ 13 > 2011					
						Proprietà ☐ Pubblica ☐ Privata ☒		
						100% ☒ 100%		

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
Non identificate		A tessitura regolare e di buona qualità (pietra non squadrata, ciottoli...)		1 Totale in c.a.	
Strutture orizzontali		Senza catene o cordoli		2 Pareti in c.a.	
1 Non identificate		Con catene o cordoli		3 Teti in acciaio	
2 Volte senza catene		Senza catene o cordoli		4 Teti/Pareti in legno	
3 Volte con catene		Con catene o cordoli		REGOLARITÀ	
4 Trati con soletta deformabile (travi legno con semplice travata, travi e vollette...)		A		1 Forma piana	
5 Trati con soletta rigida (travi in legno con doppio travata, travi e travattoni...)		B		2 Disposizione	
6 Trati con soletta rigida (travi in c.a., travi ben collegata a solette di c.a...)		C		3 Lampanature	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale- Danno preesistente	Livello-estensione				Danno m)				Provvedimenti di P.I. eseguiti						
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	NO	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasmissione e protezione passaggi					
1 Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q
2 Sola	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q
3 Scale	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q
4 Copertura	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q
5 Tamponature - Tramezzi	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q
6 Danno preesistente	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti						
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione passaggi	
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	A	B	C	D	E	F	G	
2 Caduta tegole, cornicioni, come fumarie, ...	A	B	C	D	E	F	G	
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	A	B	C	D	E	F	G	
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	A	B	C	D	E	F	G	
5 Danno alla rete idrica, fognaia o termoidraulica	A	B	C	D	E	F	G	
6 Danno alla rete elettrica o del gas	A	B	C	D	E	F	G	

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:		Provvedimenti di P.I. eseguiti	
	Assente	Edificio	Nessuno	Divieto di accesso
1 Trilli o caduta oggetti da edifici adiacenti	A	B	C	D
2 Collasso di reti di distribuzione	A	B	C	D
3 Trilli da versanti incombenti	A	B	C	D

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfolgia del sito				Dissassi alle fondazioni			
1 O Uscia	2 O Pendio forte	3 O Pendio leggero	4 O Pendenza	5 O Assenti	6 O Galletti dal sisma	7 O Acclivi dal sisma	8 O Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Stato (Sez. 6)	Stabilito (Sez. 3 e 4)	Non Stabilito (Sez. 5)
Basso	●	●	●
Basso con provvedimenti	●	●	●
Alto	●	●	●

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 3) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rinviare l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E nelle note (Sez. 8D) eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	1 O Solo dall'esterno	4 O Non eseguito per:	1 O Sopraluogo rifiutato (SR)	8 O Rudere (RU)	C O Demolito (DM)
Sull'accuratezza della visita	2 O Parziale	3 O Completa (>2/3)	0 O Proprietario non trovato (NT)	E O Altro (AU)	

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)			
* **	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	* **	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 O	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7 O	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2 O	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 O	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 O	Riparazione coperture	9 O	Trasmissione e protezione passaggi
4 O	Puntellatura di scale	10 O	Riparazioni delle reti degli impianti
5 O	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11 O	
6 O	Rimozione di tegole, cornicioni, come fumarie, ...	12 O	

Unità immobiliari inagibili	1 O 2 O 3 O	Nuclei familiari evacuati	1 O 2 O 3 O	N° persone evacuate	1 O 2 O 3 O
-----------------------------	-------------	---------------------------	-------------	---------------------	-------------

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	Argomento	Altre osservazioni
SEZ 8D	OCCORRIS TAMPONARE IL FIANCO DELLA RUBINIA VIA ANTONIO GABATA GALINACA/AUTO DI MIRA DIVISIONE	

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

ING. GIANNINO ARMANI

ALDO S. STEFANIA TONDI

Firma

Armani

Stefania